

**PALLANUOTO** ♦ Oggi a Aix en Provence alle ore 20,30

# Il Settebello alla scoperta della nuova era

Si gioca in un campo ridotto a 25 metri  
Esordio in World League con la Francia

Chi vuole sapere come sarà la pallanuoto del futuro stasera dia un'occhiata alla partita di esordio della World League a Aix en Provence. Lo sguardo dovrà essere forzatamente informatizzato perché la visione del match sarà possibile solo collegandosi online in streaming sul sito della federazione francese. La partita dal punto di vista agonistico dice poco o niente visto che l'Italia di Campagna è ospite della Francia, nel turno inaugurale dei gironi eliminatori. Gli azzurri partecipano ma hanno la qualificazione già in tasca in quanto paese ospitante della Final Eight. Il vero interesse dipende dal fatto che la Fina approfitta della manifestazione internazionale per testare le proposte di modifica al regolamento, riguardanti le dimensioni del campo e il numero di giocatori, approvate dal Board già nel 2012. E' stato deciso, tra tentennamenti e ripensamenti, di

sperimentare nella fase a gironi della World League alcune ma non tutte le innovazioni proposte. Proprio recentemente si è arrivati a questo compromesso: la maggioranza della Fina vuole che in tutti i campionati e in tutte le nazioni i campi vengano ridotti in lunghezza, dai 30 metri attuali a 25 metri, e che si giochi in sei contro sei e non sette contro sette come da tradizione. Una rivoluzione totale che ha sollevato proteste clamorose, proteste che hanno dato fiato alla corrente minoritaria all'interno della Fina decisa a mantenere lo status quo: quindi la Fina ha acconsentito di attendere due anni (sino al 2016) prima di modificare il regolamento, accontentandosi di semplici sperimentazioni "parziali". La prima è appunto la fase a gironi della World League: si giocherà in campo da 25 metri, ma 7 contro 7. A rischio di apparire incontenabili in molti hanno fatto

Spazio di gara più ristretto nella speranza di favorire lo spettacolo



**RECCO**  
Il presidente Angelo Barreca ha consegnato la tessera numero 595 del Pro Recco Club a Carlo Pedersoli, alias Bud Spencer. Donato all'attore il tagliando della società firmato da tutti i giocatori insieme a una targa in legno con il logo della squadra

notare che il compromesso farà assomigliare le partite a delle "tonnare" perché i migliori giocatori delle varie nazioni (i più forti e i più veloci...) si troveranno ad agire in uno spazio ridotto di un sesto rispetto a quello nel quale sono abituati e per il quale si sono allenati. Da verificare la adattabilità del gioco azzurro a queste particolari condizioni. Viene spontaneo pensare che nello stretto siano favorite le compagnie che hanno nel peso e nella potenza muscolare i loro atout migliori. Il Settebello di Campagna è noto per essere la squadra di vertice capace di manovrare meglio e di nuotare di più, difficile pensare che si-

**REGOLAMENTO**  
**Girone C**  
**GIÀ QUALIFICATI**  
Il Gruppo Europa della World League è diviso in tre gironi. L'Italia è nel "C" con Croazia, Francia, Montenegro e Turchia. Si qualificano per la Superfinal di Bergamo (23-28 giugno 2015) le prime classificate di ogni girone, oltre all'Italia già qualificata di diritto essendo la nazione ospitante. La World League mette in palio un posto per la vincente che accede alle Olimpiadi di Rio 2016. Prossimo incontro il 9 dicembre a Budva con il Montenegro

mili cambiamenti ci favoriscono. La parola ai convocati da Campagna: Bruni, Del Lungo, Nicholas Presciutti (Brescia); Bini (Bpm Sport Management); Velotto (CC Napoli); Renzuto Iodice (Posillipo); Stefano Luongo (Acquachiera); Busilacchi (Como); Di Fulvio, Figlioli, Andrea Fondelli, Niccolò Gitto, Tempesti (Pro Recco). Arbitreranno il serbo Putnikovic e il russo Naumov. Gli azzurri hanno raggiunto la Francia dal ritiro di Imperia. La partita online in streaming si potrà vedere sulla pagina <http://www.dailymotion.com/ffn>.  
**DANILOSANGUINETI**

**CANOTTAGGIO** ♦ Prova tricolore di fondo, pesi leggeri, per due senza a San Giorgio di Nogaro

# Rebuffo e Bersani campioni

Gli Under 23 Bava e Costa conquistano un ottimo terzo posto

Canottaggio genovese in festa anche a San Giorgio di Nogaro in occasione dei Campionati Italiani di fondo riservati alle specialità del singolo e del due senza. Regata sulla lunga distanza di sei chilometri. Ben figura il Rowing Club Genovese dei tecnici Claudio Bozzano e Giulio Basso. Michele Rebuffo e Stefano Bersani si laureano campioni d'Italia nel due senza pesi leggeri. Il loro tempo, all'arrivo, è di ventiquattro minuti, trentadue secondi e quindici centesimi.

Sul podio salgono anche gli Under 23 Leonardo Bava e Giacomo Costa classificandosi terzi, ancora specialità due senza, alle spalle di Saturnia e Canottieri Firenze. Buoni piazzamenti anche per Lorenzo Keyes nel singolo Junior e per Samuele Scaduto nel singolo Esordienti. Ludovica D'Epifanio e Sofia Tanghetti, tesserate Elpis, conquistano l'argento nel due senza Junior femminile. La stagione remiera sulle lunghe distanze proseguirà domenica 7 dicembre a Sabaudia con

un'altra prova sui sei chilometri riservata alle specialità del quattro di coppia ed otto. Prima, però, sabato 29 novembre (ore 17) la Casa delle Federazioni del Coni ospiterà la cerimonia di premiazione FIC Liguria in cui il presidente Massimo Sotteri e tutto il suo Consiglio consiglieranno riconoscimenti ai canottieri capaci di rendere lustro ed onore al canottaggio ligure in campo nazionale ed internazio-

nale. «Il 2014, purtroppo funestato dalle piogge e dall'alluvione (campo di regata di Pra' più volte danneggiato n.d.r.), è stato certamente molto positivo dal punto di vista dei risultati grazie all'ottimo lavoro svolto dalle nostre società ed alla conseguente crescita di nuovi talenti» è il pensiero del presidente regionale Massimo Sotteri.



I nuovi campioni italiani esultano

**ATLETICA LEGGERA** ♦ A soli vent'anni, sotto le due ore e cinquanta nella maratona di Istanbul, nella quale ha chiuso al quarantacinquesimo posto

## Splendido debutto di Tornielli nella maratona

Giovanni Tornielli, giovane mezzofondista della Podistica Peralto si è reso protagonista di un ottimo esordio sulla maratona chiudendo al 45° posto assoluto (e primo italiano) nell'Eurasia Marathon di Istanbul (Turchia). Il tempo (2h49'42") è uno dei migliori esordi di tutti i tempi in Liguria per un atleta poco più che ventenne, ed è stato ottenuto con grande regolarità, in una giornata nuvolosa, che comunque ha permesso agli oltre



Andrea Ghia

30.000 partenti di ammirare le bellezze del Bosforo, del quartiere genovese di Galata, del Corno d'oro. La vittoria maschile è andata al marocchino Hafid Chani in 2h11'53". In campo femminile si segnala il 26° posto assoluto di Silvia Bolognesi (Cambiaso Riso), che ha chiuso la più classica delle fatiche on the road in 3h25'38". Da notare anche Maria Franca Tullio (S.Olcese), 34° in 3h30'52", e Albertina Scussel (Cambiaso Riso), 151° in 3h57'45". **OLIOLIVA RUN** Andrea Ghia (Cus Genova) è stato terzo in 33'05" nella dieci chilometri "Olioliva run", organizzata dal Marathon club Imperia su un cir-

cuito piuttosto pianeggiante nella bella città ponentina. Al primo posto si è piazzato il keniano Mike Njuguna in 32'04". In campo femminile netta affermazione della cussina Laura Papagna in 36'59". **RISULTATI (10 km)- Uomini:** 1° Njuguna (Cote d'Azur) 32'04"; 2° Khelifi (Acquaviva Bari) 32'19"; 3° Ghia (Cus Genova) 33'05"; 5° Elena (Cus) 34'38"; 6° Chakour (Podistica Peralto) 35'11"; 8° A De martino (Cambiaso Riso) 35'42"; 13° Morando (Trionfo Ligure) 36'12"; 17° girauco (Cambiaso Riso) 37'00". **Donne:** 1° Papagna (Cus Genova) 36'59"; 3° Ottonello (Cus Genova) 38'41"; 5° Cassiano (Cambiaso Riso) 42'50".

**PICOLLO PRIMO** Diego Piccolo dei Maratoneti Genovesi ha guidato una staffetta mista (composta, oltre che dal mezzofondista di Arquata), da Simone Canepa (Avis Casale) e da Matteo Volpi (Sai Alessandria) verso il primo posto nella "Porte del Monferrato", corsa su strada di 21 chilometri disputata a Vignale Monferrato (AL). Niente da fare per i team dell'Azalai Tortona (Pontabricola-Calia) e di un'altra mista piemontese (Di Pietro-Zulian-Zavanone), classificati nell'ordine. Piccolo ha conquistato la 22° vittoria stagionale. Si è trattato di una competizione con molti tratti di saliscendi nella campagna del Monferrato.

[d.m.]